



Federazione VIP ViviamoInPositivo Italia ONLUS

Regolamento

FEDERAZIONE VIP VIVIAMOINPOSITIVO ITALIA ONLUS

REGOLAMENTO

1. VIP Italia ONLUS

- 1.1. VIP Italia ONLUS è una Federazione nazionale composta da associazioni formate con corso base VIP, che hanno avuto l'autorizzazione a usare il marchio registrato VIP in quanto hanno sottoscritto la "Carta programmatica, dei principi e dei valori" della Federazione VIP Italia ONLUS, il suo Statuto e il presente Regolamento.
- 1.2. VIP Italia ONLUS opera come organo di collegamento tra le associazioni federate, organizzandone la formazione, le comunicazioni e le iniziative nazionali.

2. Attività di VIP Italia ONLUS

- 2.1. Promuovere l'educazione al buon umore e la cultura del "vivere in positivo", senza discriminazioni di sesso, etnia, religione e credo politico;
- 2.2. Fornire una formazione uniforme e consona ai valori di VIP e alla professionalità richiesta dal tipo di servizio che offrono i volontari delle associazioni federate.

3. Soci

- 3.1. Sono soci confederati le Associazioni, rappresentate in Assemblea federale da una o più persone scelte tra i membri del Consiglio Direttivo delle stesse o, in loro assenza, da loro delegati.
- 3.2. Possono confederarsi tutte le Associazioni che abbiano finalità e scopi non in contrasto con quelle della Federazione VIP Italia ONLUS e che siano disponibili a perseguirne unitariamente le finalità.
- 3.3. Se un rappresentante (membro di un Consiglio Direttivo) di una Associazione federata, violasse o non rispettasse i valori VIP ed il codice deontologico esposti nella "Carta programmatica, dei principi e dei valori" e/o lo Statuto e/o il Regolamento federale e/o le disposizioni del Consiglio Direttivo federale, il Consiglio Direttivo di VIP Italia ne potrà chiedere l'esclusione come membro rappresentante della sua Associazione in Assemblea federale e l'Associazione federata a cui appartiene potrà prendere misure disciplinari nei suoi confronti a livello locale;
- 3.4. Tutti i soci delle Associazioni federate hanno l'obbligo di rispettare i valori VIP ed il codice deontologico esposti nella "Carta programmatica, dei principi e dei valori", lo Statuto, il Regolamento federale e le delibere del Consiglio Direttivo; l'Associazione federata di appartenenza di un socio che non rispetti tali disposizioni potrà prendere misure disciplinari nei suoi confronti a livello locale;
- 3.5. Tutti i soci delle Associazioni federate devono collaborare alle esigenze della Federazione;
- 3.6. Tutte le Associazioni federate hanno l'obbligo di versare la quota sociale una volta all'anno (entro il 15/11 di ogni anno);
- 3.7. Tutte le Associazioni federate hanno l'obbligo di sottoscrivere all'atto di richiesta di iscrizione alla Federazione, la lettera di adesione alla carta dei principi della Federazione;
- 3.8. Ogni Associazione federata ha l'obbligo di consegnare presso la sede della Federazione copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e, laddove possibile, del Regolamento;
- 3.9. Consegnare copia dei propri bilanci economici e copia della relazione al tesoriere di VIP Italia.
- 3.10. Data la diffusione su tutto il territorio nazionale delle Associazioni aderenti alla Federazione, sono previste sia per il Direttivo, sia per l'Assemblea dei Soci, votazioni On Line che si svolgeranno attraverso due Mailing List appositamente create e riservate ai componenti il Direttivo e ai rappresentanti dei Direttivi delle Associazioni aderenti:

direttivo@vipitalia.org e vipitalia@yahoo.com. Le votazioni telematiche verranno ratificate alla prima Assemblea in cui il Direttivo e/o i soci si incontreranno di persona.

- 3.11. In caso di urgenza, il Consiglio Direttivo potrà effettuare incontri ufficiali in audioconferenza o videoconferenza, ratificando quanto discusso e deliberato alla prima occasione in cui i membri del Consiglio Direttivo si incontreranno di persona.
- 3.12. Per quanto non espressamente scritto nel presente Regolamento, attenersi allo Statuto federale.

4. Adesione alla Federazione

4.1. Per aderire alla Federazione il Legale Rappresentante dell'Associazione deve porgere domanda di adesione al Consiglio Direttivo della Federazione VIP Italia il quale, dopo aver valutato la sussistenza dei requisiti morali e statutari dell'Associazione proponente, delibererà l'accettazione del nuovo socio. L'adesione ha validità sino a revoca o a decadenza.

4.2. I gruppi di volontari che desiderino costituire un'Associazione VIP autonoma dovranno chiedere alla Federazione l'autorizzazione all'uso del marchio e del nome VIP e una volta registrati all'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, potranno richiedere al Direttivo di far parte della Federazione, producendo i documenti richiesti.

5. Perdita della qualità di socio della Federazione VIP Italia ONLUS

5.1. Essendo soci della Federazione le Associazioni o gruppi costituiti, la qualità di socio si perde per:

- a. Dimissioni da parte di un'associazione VIP federata: l'Associazione federata che, con votazione a maggioranza assoluta dell'assemblea dei suoi soci, deliberasse di uscire dalla Federazione, dovrà fare avere copia del verbale dell'Assemblea al Presidente della Federazione, unitamente ad una lettera a firma del legale rappresentante, in cui vengono spiegate le motivazioni delle dimissioni. Una volta deliberate le dimissioni, l'Associazione perderà il diritto all'uso del marchio registrato "VIP ViviamoInPositivo" e del nome VIP ViviamoInPositivo. Dovrà provvedere entro 30 giorni a modificare lo Statuto e a eliminare da ogni pubblicazione grafica e web il marchio e il nome VIP; dovrà comunicare ai soci di non fare più uso del camice VIP, del tesserino VIP e di ogni altro elemento identificativo della Federazione VIP Italia. L'Associazione perderà altresì il diritto all'iscrizione dei suoi soci alle mailing List VIP e a tutti i collegamenti informatici VIP (newsletter, forum e chat). L'associazione dimissionaria non potrà continuare a prestare servizio a nome della Federazione VIP Italia.
- b. Per ogni altra causa di esclusione e per le modalità di esclusione o sospensione ci si attenga allo Statuto federale.

6. Utilizzo del Logo

6.1. La Federazione VIP Italia ONLUS è rappresentata dal logo allegato al presente regolamento, regolarmente registrato, che dovrà essere esposto unitamente al logo dell'Associazione confederata e dovrà essere chiaramente visibile con la grafica e i colori che sono stati registrati.

6.2. Il logo dovrà essere riportato in qualunque progetto o materiale pubblicitario e divulgativo a carattere nazionale.

6.3. L'Associazione locale potrà, se lo desidera, affiancare il logo VIP Italia al proprio logo o, qualora non lo avesse, usare il logo di VIP Italia sul materiale divulgativo riguardante progetti dell'Associazione stessa senza chiedere alcun permesso al Direttivo VIP Italia, purché non si tratti di:

- progetti/manifestazioni a carattere politico;

- qualunque altro progetto/manifestazione che non sia concorde a quanto contenuto nella "Carta programmatica, dei principi e dei valori", nello Statuto ed in questo Regolamento.

7. Convenzioni con Ospedali/Enti

7.1. Le convenzioni con le Strutture presso le quali i volontari delle Associazioni Federate offrono il loro servizio, potranno essere stipulate da VIP Italia ONLUS e/o dalle singole Associazioni, tramite i propri legali rappresentanti.

Per le sole strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, le associazioni federate hanno l'obbligo di sottoporre al vaglio del Consiglio Direttivo federale, per l'approvazione, le convenzioni da stipulare.

Una volta stipulate, tutte le convenzioni dovranno essere inviate al Consiglio Direttivo federale.

7.2. Il rappresentante legale dell'associazione federata sarà nominato nella convenzione come referente locale e sarà responsabile presso VIP Italia della qualità del servizio offerto dai volontari dell'Associazione locale presso le strutture convenzionate.

7.3. In caso di recesso dalla Federazione, per le convenzioni stipulate direttamente da VIP Italia ed utilizzate dall'Associazione receduta, VIP Italia potrà nominare un'altra Associazione con un nuovo referente della struttura e, ove in attesa di nomina, il rappresentante legale di VIP Italia sarà responsabile della convenzione e dei rapporti con la struttura ospedaliera.

7.4. L'Associazione dimissionaria non potrà prestare servizio negli ospedali dove la convenzione era stata stipulata dalla Federazione, tranne accordi diversi presi con il Consiglio Direttivo di VIP Italia.

8. Copertura assicurativa

8.1. Tutti i soci appartenenti alle Associazioni o ai gruppi che entrano in Federazione devono essere assicurati dalle rispettive Associazioni di appartenenza.

9. Quota sociale

9.1. Ogni Associazione confederata verserà una quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo della Federazione.

9.2. La quota di iscrizione è annuale e va versata entro il 15 novembre di ogni anno.

9.3. Le associazioni che entrano in Federazione verseranno la quota annuale al momento stesso dell'ingresso.

9.4. Le Associazioni che non sono non in regola con i pagamenti delle quote sociali perdono la qualità di soci e non hanno diritto al voto.

10. Gratuità

10.1. Le cariche della Federazione sono gratuite.

10.2. Sono rimborsabili le spese sostenute e documentate per spostamenti e trasferte per l'espletamento delle attività previste e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

11. Incompatibilità

11.1. I soci delle associazioni federate che intendono candidarsi per cariche politiche o amministrative non possono utilizzare l'appartenenza a VIP per la propria campagna promozionale.

11.2. Le Associazioni confederate non possono aderire a progetti sponsorizzati o sostenuti da partiti politici.

12. Autonomia finanziaria

12.1. Le Associazioni confederate mantengono la propria autonomia finanziaria ed economica, pertanto la Federazione non interviene ufficialmente in caso di perdita economica delle singole Associazioni confederate.

13. Destinazione dei fondi residui

13.1. A chiusura del bilancio economico annuale, le Associazioni confederate che avessero in cassa una quota residua da destinare ad "altro", si impegneranno a devolverne una parte alla Federazione VIP Italia ONLUS, per favorire la formazione dei volontari delle associazioni federate.

13.2. Il bilancio di tutte le associazioni federate deve essere trasparente, a tal fine ogni Associazione federata si impegna a trasmettere copia del proprio Bilancio e del verbale di Assemblea di approvazione contenente la voce "destinazione fondi residui" al Consiglio Direttivo di VIP Italia entro un mese dalla data dell'Assemblea di approvazione del Bilancio (tassativamente entro il 30 maggio di ogni anno).

14. Iniziative federali

14.1. Il ricavato di qualunque iniziativa o evento gestito dalle associazioni locali federate che sia patrocinata e/o sponsorizzata da VIP Italia ONLUS sarà devoluto alla Federazione. L'associazione locale confederata che si farà carico dell'organizzazione potrà inoltrare domanda di rimborso spese a piè di lista.

14.2. Ogni richiesta di rimborso dovrà essere autorizzata dal tesoriere della Federazione.

15. Rapporti con altre associazioni e movimenti

15.1. Le Associazioni confederate che intendono presentare progetti e avviare iniziative nazionali o internazionali a nome della Federazione, o usandone il logo, con altre Associazioni non confederate, dovranno essere autorizzate dal Consiglio Direttivo della Federazione.

15.2. Nessuna Associazione di VIP Italia parteciperà a raccolte fondi organizzate da Clown professionisti (e/o maghi, ecc) a meno che non facciano parte di un progetto autorizzato dal Direttivo di VIP Italia.

15.3. Le Associazioni locali potranno tuttavia partecipare/presenziare/collaborare a raccolte fondi organizzate da Enti, Organismi, Istituzioni, Ong e Associazioni i cui fini non siano in contrasto con lo spirito della Federazione.

Qualsiasi iniziativa in tal senso dovrà comunque essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo della Federazione.

16. Interscambio dei volontari tra associazioni

16.1. Al fine di favorire il corretto ed ordinato svolgimento dei servizi in ospedale e/o struttura equivalente a livello nazionale, le Associazioni confederate sono tenute a informare i loro volontari che chi intendesse prestare volontariamente un servizio presso un'Associazione confederata in località diversa rispetto a quella presso la quale presta servizio (o tirocinio), o partecipare ad allenamenti in città diverse dalla loro sede di residenza, dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo della propria associazione il quale si incaricherà di inoltrare la richiesta al Consiglio Direttivo dell'Associazione della città in cui il volontario intende recarsi.

Il Consiglio Direttivo locale, prima di concedere l'autorizzazione, potrà valutare la sussistenza di taluni requisiti come ad esempio la regolare partecipazione agli allenamenti e/o ai servizi presso la sede di appartenenza o requisiti specifici per clown in formazione.

16.2. Solo ottenuta l'autorizzazione del Consiglio Direttivo il volontario potrà prestare servizio o partecipare alla formazione in un'altra città.

16.3. Il Consiglio Direttivo locale, in assenza di comunicazione da parte del volontario, potrà adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni.

17. Elenco soci attivi ed esclusioni

17.1. Le Associazioni confederate si impegnano a comunicare periodicamente alla segreteria della Federazione Direttivo l'elenco dei loro soci in servizio attivo e ogni avvenuta esclusione.

17.2. Un volontario che è stato escluso con atto deliberato dall'Assemblea dei soci da un'associazione locale non potrà più essere accettato da nessuna Associazione VIP. Lo stesso

vale per un volontario che è stato escluso con atto deliberato dall'Assemblea dei soci da un'associazione locale. In entrambi i casi il Presidente locale dovrà darne comunicazione scritta a tutti i Presidenti delle Associazioni Federate, inviando copia del verbale dell'Assemblea dei soci attestante la votazione a maggioranza dell'esclusione del socio.

18. Allenamenti interni e trainer

18.1 Gli allenamenti interni possono essere organizzati, coordinati e guidati esclusivamente dai trainer delle associazioni VIP, ossia volontari formati con apposito corso base trainer organizzato da VIP Italia.

18.2 I trainer delle associazioni VIP possono avvalersi della collaborazione estemporanea di altri volontari VIP, anche di altre associazioni VIP, e di formatori esterni, purché i formatori esterni siano in linea con il codice deontologico di VIP e conoscano le nostre regole ed i nostri valori.

18.3 La collaborazione con volontari VIP provenienti da associazioni diverse può avvenire solo a fronte di accordo tra i Consigli Direttivi dell'associazione VIP ospitante e quella di provenienza del collaboratore

18.4 L'istituzione degli staff trainer locali è a carico dei Consigli Direttivi locali, che stabiliranno il piano formativo (obiettivi e calendario) insieme agli staff trainer.

18.5 Qualora per qualsiasi circostanza un'associazione VIP locale si trovi priva di trainer, il suo Consiglio Direttivo può assegnare l'incarico della conduzione degli allenamenti ad alcuni volontari dell'associazione, impegnandosi però a far frequentare loro il corso base trainer appena possibile"

18.6 I trainer di ogni associazione, nell'ottica della collaborazione e dell'unità formativa all'interno della federazione VIP Italia, si impegnano a inviare mensilmente nella lista trainer la griglia degli allenamenti effettuati.

19. Formazione dei volontari clown di Corsia in Tirocinio

19.1. Le Associazioni confederate, nell'ambito delle attività promosse dalla Federazione, dovranno rispettare le linee formative predisposte dal Consiglio Direttivo Federale ed approvate dall'Assemblea nazionale, relative alla formazione al fine di uniformare le modalità di formazione in ambito nazionale e far sì che siano rispettati i valori ed i principi guida rappresentati dal marchio VIP per offrire servizi di qualità alle strutture presso le quali i volontari operano

19.2. Formazione minima richiesta (annuale) per Volontari Clown di Corsia in tirocinio:

- 20 ore di corso di Formazione base
- 50 ore di servizio in Ospedale e/o strutture equivalenti
- 30 ore di allenamenti-formativi

Totale: 100 ore minimo

I minimi formativi sopra indicati non si applicano alle associazioni con un numero di soci inferiore a 20.

Nelle associazioni con un numero di soci inferiori a 20 il Consiglio Direttivo locale potrà valutare se portare la durata del tirocinio a due anni (in modo da completare le ore previste dal regolamento nazionale), oppure ridurre le ore di Ospedale e/o Strutture equivalenti alla metà di quelle previste dal Regolamento. Una volta che l'associazione raggiunga un numero di soci superiore a 20, dovrà rispettare gli standard minimi ufficiali.

19.3. Il tirocinio dovrà essere svolto in modo costante e continuativo. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione federata dovrà monitorare in collaborazione con trainer e angeli l'andamento del tirocinante nel periodo di formazione, potendo anche adottare i più opportuni provvedimenti facendo riferimento al regolamento locale.

19.4. I soci tirocinanti in servizio devono essere sempre accompagnati da volontari già formati della propria associazione o di altre associazioni VIP.

19.5. Condivisioni: - Ogni volontario tirocinante deve partecipare alle condivisioni post servizio.

19.6. Assenze ai servizi e agli allenamenti formativi per i volontari in tirocinio: le assenze devono essere sempre essere giustificate, sia per i tirocinanti sia per i volontari formati. Sarà cura dei volontari avvisare per tempo e provvedere loro stessi ad una sostituzione, inviando appelli di richiesta di sostituzione ai compagni.

19.7. Sospensioni: sono previste per un massimo di 2 mesi consecutivi. Chi non ha richiesto la sospensione o non ha comunicato la sua decisione di essere considerato "VCJ" e non effettua servizi per 2 mesi consecutivi, verrà considerato "sospeso" e se non si riceveranno sue comunicazioni il Consiglio Direttivo procederà alla sua esclusione dalle attività di volontariato. Il socio manterrà la tessera associativa fino alla data di scadenza, dopo questo termine, il Consiglio Direttivo, se il socio ne farà richiesta, deciderà in merito alla sua accettazione.

19.8. Tirocinio non concluso. Nell'eventualità che il tirocinio non sia concluso entro un anno il Direttivo locale potrà concedere una proroga dei tempi oppure valutare il passaggio da socio ordinario a socio sostenitore.

20. Formazione permanente dei volontari clown di Corsia già formati

20.1. Standard minimo: Alle Associazioni aderenti è richiesto di adeguare i propri volontari allo standard annuo minimo richiesto dalla Federazione per essere un Clown di Corsia, ferma restando la facoltà delle singole Associazioni aderenti di innalzare tale standard per esigenze di servizio locali.

20.2. Servizi in ospedale o strutture equivalenti: minimo 12 servizi l'anno con almeno 1 servizio al mese.

20.3. Allenamenti: minimo 15 annui (da intendersi come allenamenti condotti dai trainer di formazione)

Il Consiglio Direttivo locale potrà prendere in considerazione l'esclusione del volontario dai servizi in ospedale e/o strutture equivalenti nei casi di assenza ripetuta agli allenamenti

20.4. Deroghe: saranno accettate deroghe in casi speciali che di volta in volta il volontario dovrà sottoporre al Consiglio Direttivo dell'Associazione di cui è socio.

20.5. Sospensioni: sono previste. Chi non ha richiesto la sospensione o non ha comunicato la sua decisione di essere considerato "VCJ" e non effettua servizi per 2 mesi consecutivi, verrà considerato "sospeso" e se non avrà ricevuto sue comunicazioni il Consiglio Direttivo dell'Associazione federata di appartenenza potrà procedere alla sua esclusione dalle attività di volontariato. Il socio manterrà la tessera associativa fino alla data di scadenza, dopo questo termine, il Consiglio Direttivo, se il socio ne farà richiesta, deciderà in merito all'accettazione della sua domanda.

In caso di assenze prolungate (superiori a 6 mesi) giustificate (ad es. maternità, lavoro/studio all'estero, ecc.) sarà cura del Consiglio direttivo locale a valutare le modalità di rientro in associazione del clown.

20.6. L'uso del camice di Vip Italia è consentito solo ai soci attivi in occasione delle attività ufficiali dell'Associazione di appartenenza.

20.7. Registro: Le associazioni federate saranno tenute ad avere un registro dettagliato di presenze agli incontri di formazione e ai servizi per ogni clown e tramite la sensibilizzazione riportare il clown negli standard federali richiesti.

21. VCJ – VIP Clown Joy (Volontari della Gioia)

21.1. Incarichi - I VCJ Sono coloro che supportano l'Associazione dedicando il loro tempo alle attività della stessa in qualità di volontari al di fuori dai servizi in corsia. I VCJ si occupano di sensibilizzazione (scuole, strada, ecc.), raccolte fondi, servizi in Case di riposo e comunità e servizi extra ospedalieri.

21.2. Formazione minima richiesta per VCJ - Ai VCJ è richiesta la frequentazione del corso base per clown sociale (equivalente a circa 20 ore di formazione iniziale) e successivamente almeno 28 ore di formazione su base annua ripartite come segue:

- 4 allenamenti consecutivi dopo il corso base per clown sociale (equivalenti indicativamente ad 8 ore)
- in seguito almeno 1 allenamento al mese (almeno 10 ore annue)

21.3. Servizi richiesti ai VCJ: 6 servizi l'anno in strada (raccolte fondi, sensibilizzazione) o in casa di riposo, comunità, scuole, ove richiesto dall'Associazione locale.

21.4. Assenze: Le assenze devono sempre essere giustificate.

21.5. Abbigliamento: I VCJ sono, al pari dei Clown di Corsia l'immagine di VIP, quindi devono prestare servizio indossando il pass con loro foto e logo VIP Italia, e l'uniforme di VIP.

N.B.: I VCJ possono passare a clown di corsia se hanno effettuato il corso base clown.

22. Servizi in ospedali o strutture equivalenti

22.1. Visitatori esterni in ospedale: fatti salvi i casi preventivamente autorizzati dalla struttura sanitaria, dall'utenza ed approvati dal direttivo locale, non si possono portare "visitatori/accompagnatori" estranei all'Associazione durante i servizi in ospedale. Chi dovesse contravvenire a questa regola sarà passibile di sospensione/esclusione all'Associazione.

23. Camice Identificativo

23.1 Il camice identificativo della Federazione Vip Italia Onlus, rappresenta un elemento di unione e di riconoscibilità.

Il camice di VIP ITALIA è ben definito e caratterizzato da:

- manica destra a righe gialle orizzontali;
- manica sinistra a righe verdi orizzontali;
- colletto e bottoni color rosso

In particolare, sul taschino anteriore del camice è riportato il logo della Federazione mentre sul retro la scritta "Viviamo In Positivo"

23.2 E' fatto espresso divieto ai volontari clown di modificare la struttura del camice stesso tagliandolo, sfrangiandolo e/o alterandolo sostanzialmente nelle sue caratteristiche fondamentali (maniche, logo, scritta sul retro, colletto e bottoni rossi); il camice va mantenuto nella sua forma originale, con maniche lunghe.

23.3 E' concesso al singolo clown di decorare il proprio camice personalizzandolo a proprio piacere senza alterare le caratteristiche sopraindicate dello stesso e di accorciarlo in lunghezza/altezza per motivi funzionali.

24. Divieto di bere alcolici e fumare negli Incontri Nazionali

24.1. Nelle occasioni ufficiali, in cui si è riconoscibili come clown (ad es in occasione di Assemblee Nazionali, Raduni, Corsi ecc) è fatto divieto di consumare alcolici e di fumare in luoghi visibili a terzi estranei alla Federazione.

25. Comunicazioni

25.1 Le Associazioni confederate dovranno farsi obbligo di far conoscere ai propri soci la "Carta programmatica, dei principi e dei valori", lo Statuto e il Regolamento della Federazione VIP Italia ONLUS e adeguare il proprio Regolamento al Regolamento federale.

26. Norma di rinvio

26.1 Il Consiglio Direttivo ha facoltà di integrare, e/o modificare mediante atto deliberativo, le norme operative di cui sopra nell'interesse di un sempre migliore funzionamento del volontariato, nei limiti statutari.

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente Regolamento, fa fede lo Statuto della Federazione VIP Italia ONLUS.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario

Ultimo adeguamento approvato in data: 07-10-2012
LOGO VIP ITALIA ONLUS ®